



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

Centro per la Giustizia Minorile di Milano

per la Lombardia

Azione 3 AMA MI - Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti

Decreto di approvazione dell'impegno di spesa previsto dal piano finanziario in attuazione della Convenzione stipulata con l'EAP

IL DIRIGENTE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Sociale europeo Plus per il periodo 2021-2027 e che abroga il Regolamento (UE) 2013/1296;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO l'Accordo di partenariato tra la Commissione Europea e la Repubblica Italiana sull'attuazione in Italia dei Fondi SIE nel periodo 2021-2027, adottato con Decisione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

VISTO il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" CCI 2021IT05FFPR003 per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del 1° dicembre 2022 e ss.mm.ii.;

VISTA la metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione, approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;

VISTA la Convenzione del 31 maggio 2024 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia, che delega a tale Direzione le funzioni di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito delle Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo specifico h) ESO4.8. e Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 2 "Child Guarantee", Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", Obiettivo specifico d.iii) RSO4.3. finanziata dal FESR, della Priorità 5. "Assistenza tecnica FSE+" e della Priorità 6. "Assistenza tecnica FESR" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027";

VISTO il Piano di utilizzo dei finanziamenti in attuazione della Convenzione stipulata il 31 maggio 2024, denominato *“Una giustizia più inclusiva - Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali”*, pubblicato il 3 settembre 2024 e successivamente aggiornato e approvato il 14 aprile 2025;

VISTA la Convenzione del 12 settembre 2024 tra la DGCOE e le Direzioni Generali del Ministero della Giustizia coinvolte nell’attuazione del predetto Piano (tra cui la Direzione Generale per la Giustizia Minorile e Riparativa (DGGMR, ora DGMR) entro il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità (DGMCI), che ne disciplina il ruolo attribuendo funzioni di indirizzo, coordinamento e assistenza ai Beneficiari delle operazioni finanziate nel quadro del Piano, in collaborazione con la DGCOE;

VISTO l’Addendum alla soprarichiamata Convenzione sottoscritto in data 20 gennaio 2025, che dettaglia le attività di competenza della DGMR nel quadro delle funzioni ad essa attribuite nell’ambito della soprarichiamata Convenzione del 12 settembre 2024, con riferimento all’Azione 3 “Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva di minori e giovani adulti” (AMA MI) del Piano di utilizzo dei finanziamenti;

VISTA la Convenzione stipulata il 9 maggio 2025 tra la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCOE) del Dipartimento per l’Innovazione tecnologica della giustizia (DIT) del Ministero della Giustizia e il Centro per la giustizia minorile (CGM) di Milano, ai sensi dell’art.15 della Legge n. 241/1990, per la realizzazione del Progetto “Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva di minori e giovani adulti: AMA MI – CGM di Milano”, a valere sul PN Inclusione, nell’ambito della Priorità 2 “Child guarantee”, Obiettivo specifico K[ESO 4.11];

VISTO il “Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)” Versione 2 dell’8 agosto 2024 del Programma Nazionale “Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027”, aggiornato con Versione 3.0 dell’8 gennaio 2025 e pubblicato sul sito web del Programma;

VISTO l’avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore per l’attuazione dell’Azione 3 AMA MI (Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva di minori e giovani adulti) pubblicato il 25 luglio 2025 dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia, finalizzato alla selezione di Enti del Terzo Settore già accreditati e presenti nell’Elenco di cui al Ministero della Giustizia istituito con Avviso pubblico del 29 dicembre 2017 e aggiornato con Avviso pubblico del 1° luglio 2024, come definiti dall’art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 disponibili alla co- progettazione, ai sensi dell’art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017;

VISTO il “Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)” aggiornato con Versione 4 del 4 agosto 2025 del Programma Nazionale “Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027” e relativi allegati;

VISTO il Decreto n. 206 del 4 agosto 2025 del Direttore generale pro tempore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del MLPS con cui è stato approvato il “Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)” Versione 4 del 4 agosto 2025 del Programma Nazionale “Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027” e relativi allegati;

VISTO il “Manuale delle procedure sulle specificità dell’OI” Versione 1.0 e i relativi allegati (nella versione pubblicata sul sito web con nota prot. n. DGCP n. 0002130.U del 26 settembre 2025);

VISTO il Decreto di approvazione dell’elenco degli ETS della Regione Lombardia, risultati idonei ad avviare percorsi di co-progettazione, predisposto dal CGM di Milano il 11.12.2025 all’esito della fase di selezione prevista dall’avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore per l’attuazione dell’Azione 3 AMA MI;

VISTO il Decreto del Direttore generale pro tempore della Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione prot. DGCP.C.0000009.ID del 9 gennaio 2026 con il quale è stato approvato il documento “Nota metodologica per l’adozione delle Unità di Costo Standard (UCS) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al FSE+ di cui all’art. 53 (b) del Regolamento (UE) 2021/1060” per l’Azione 3 – AMA MI;

VISTO il “Manuale delle procedure sulle specificità dell’OI” aggiornato con Versione 2.0 del 20 gennaio 2026, unitamente ai rispettivi allegati, nell’ambito delle operazioni finanziate dal Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027;

VISTO il “Manuale per i Beneficiari” dell’Autorità di Gestione, Versione 3, aggiornata a gennaio 2026, unitamente ai rispettivi allegati, pubblicato sul sito web del Programma;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 29/07/2026 tra il Centro per la Giustizia Minorile di Milano e l’EAP Fondazione Agathà Impresa Sociale, per la realizzazione di un percorso di autonomia destinato a n. 1 destinatario;

VISTI il Progetto definitivo e il relativo piano finanziario all’esito delle fasi della co-progettazione allegati alla Convenzione stipulata tra il Centro per la Giustizia Minorile di Milano e l’EAP Fondazione Agathà Impresa Sociale;

VISTE le “Linee guida per i Beneficiari e i Soggetti Attuatori” per l’Azione 3 AMA MI, unitamente ai relativi allegati, approvate con Decreto prot. 2114.I del 12 marzo 2026 e trasmesse dall’Organismo Intermedio con nota prot. 8312.U del 13 marzo 2026;

PREMESSO che con l’Azione 3 “Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva di minori e giovani adulti” (AMA MI) del Piano di utilizzo dei finanziamenti “Una giustizia più inclusiva - Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali” si intende realizzare percorsi di accompagnamento verso l’autonomia, l’inclusione e il reinserimento sociale degli adolescenti (14-17 anni) e dei giovani adulti (18-25 anni) collocati in comunità di accoglienza sulla base di un provvedimento dell’Autorità giudiziaria minorile per l’esecuzione di misure cautelari, messa alla prova e misure di comunità in fase di uscita dal circuito penale;

CONSIDERATO che la procedura prevista dall’avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore per l’attuazione dell’Azione 3 AMA MI include, nella FASE C dell’art. 2 - *Descrizione della Procedura*, lo svolgimento delle sessioni di co-progettazione tra il CGM territorialmente competente e l’ETS individuato nell’elenco della sezione macroregionale di interesse, in qualità di Ente Attuatore Partner (EAP), finalizzate alla stesura del progetto di intervento,

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, DETERMINA

di approvare la Convenzione tra il CGM di Milano e l’EAP Fondazione Agathà Impresa Sociale stipulata in data 29/07/2026 per n. 1 destinatario.

Di approvare l’impegno di spesa previsto dal piano finanziario predisposto nelle sessioni del Tavolo di co-progettazione e allegato alla Convenzione di cui all’Art. 1, per un importo pari a € 24607,00, a valere sul PN Inclusione 2021–2027 – Azione 3 “AMAMI”.

Milano, 29/07/2026

Il Dirigente del CGM

Paolo Gabriele BONO



PAOLO GABRIELE BONO
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
29.07.2026 07:31:37 GMT+00:00

*Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21
del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.*

